

**Da Carpi ad Ancona**

“Signore da chi andremo? L'Eucaristia per la vita quotidiana”. E' questo il tema del XXV Congresso Eucaristico Nazionale, che si terrà ad Ancona e nelle diocesi della metropoli dal 3 all'11 settembre. La settimana si articolerà in momenti spirituali e celebrativi, riflessioni e testimonianze e culminerà con una solenne celebrazione eucaristica domenica 11 settembre ad Ancona. Sottolineando il dono dell'Eucaristia per la vita quotidiana, il programma prevede una scansione che aiuterà a rileggere alcuni ambiti, peraltro già presentati nel Convegno Ecclesiale Nazionale di Verona del 2006: la vita affettiva, il lavoro e la festa, la fragilità umana, la tradizione e la cittadinanza.

“Dato che per i più - sottolinea **don Marino Mazzoli**, delegato della diocesi di Carpi per il Cen - non sarà possibile



partecipare a tutto il programma del Congresso Eucaristico, i Vescovi hanno suggerito di partecipare ad una o più giornate scegliendole e valorizzandole in base al tema a cui sono dedicate. Come diocesi di Carpi facciamo dunque due proposte. La prima per i laici con la partecipazione alla giornata del 6 settembre a Loreto sul tema della fragilità. La seconda per i sacerdoti, i diaconi e i seminaristi alla giornata dell'8 settembre su tradizione ed evangelizzazione ad Ancona. Confidiamo - conclude - in una buona risposta da parte della nostra comunità diocesana”.

Il programma completo del Congresso Eucaristico è consultabile sul sito [www.congressoeucaristico.it](http://www.congressoeucaristico.it)

**Verso il Congresso Eucaristico Nazionale di Ancona: le riflessioni di monsignor Caprioli alla giornata regionale di studio**



**Testimoni nel quotidiano**

**La** Chiesa italiana si sta preparando all'importante appuntamento del Congresso Eucaristico Nazionale (Cen) di Ancona. In questo cammino si è inserita la giornata di studio “Eucaristia e cammini di fede oggi”, promossa dalla Commissione liturgica dell'Emilia-Romagna e svoltasi a Carpi nei giorni scorsi. **Monsignor Adriano Caprioli**, presidente del Comitato per i Congressi Eucaristici Nazionali e vescovo di Reggio Emilia, nell'introdurre la giornata, ha proposto un'efficace presentazione dell'evento di Ancona. Precisando innanzitutto che non si tratta di “una parentesi. C'è infatti una prima e un dopo il Congresso Eucaristico Nazionale che, pur mantenendo una sua specificità, si è configurato negli ultimi anni come evento ecclesiale sempre più dentro il cammino già in atto delle Chiese in Italia. Dunque il contesto in cui collocare anche il Congresso di Ancona è quello del Convegno di Verona e della successiva Nota pastorale *Rigenerati per una speranza viva: testimoni del grande 'sì' di Dio all'uomo*”. Molto importante, ha sottolineato monsignor Caprioli, la scelta di collegare al Congresso un'icona biblica, ovvero il capitolo 6 del Vangelo di Giovanni, in cui Gesù si presenta come Parola e Pane di vita. Così si spiega la necessità di riflettere, ha spiegato, su che cosa appunto significhi “Gesù Parola e Pane di vita nell'azione pastorale della Chiesa. Ecco allora le domande fondamentali: quale pastorale e quale spiritualità fluiscono dall'Eucaristia per la vita quotidiana? Quali i luoghi della testi-

monianza che il cristiano è chiamato a dare di Gesù Parola e Pane di vita negli ambiti del vissuto quotidiano, ossia l'affettività, la fragilità, il lavoro e la festa, la cittadinanza, la tradizione e l'educazione?”.

**Sfide**

Mettendo al centro in particolare il tema dell'educazione, in sintonia con gli Orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020, tre sono le sfide, ha evidenziato monsignor Caprioli, da raccogliere in vista del Congresso Eucaristico. Innanzitutto, “una pastorale dell'unità delle esperienze della vita nel quotidiano, sempre più frammentate nei vari ambiti, che sia capace nel nostro contesto di pluralismo - famiglia, scuola, lavoro, comunità ecclesiale, eccetera - di costruire l'identità della persona e proporre percorsi di vita buona secondo il Vangelo aperti alla dimensione vocazionale della vita. E' opportuno lasciarci interrogare dal punto di vista teologico su questo complesso nodo in relazione alla celebrazione eucaristica fonte di comunione reale con Cristo”.

In secondo luogo, ha affer-

*“Il Congresso Eucaristico - ha affermato monsignor Caprioli - avrà come momento culminante la celebrazione presieduta da Benedetto XVI l'11 settembre nell'area portuale di Ancona, proprio sulla sponda del mare. Questo suggestivo scenario sarà per noi come uno stimolo a ritrovare la passione per quel mare della storia e della vita della Chiesa, talvolta agitato, sorretti e fermentati dal pane dei forti che è l'Eucaristia”.*

mato monsignor Caprioli, “una pastorale formativa dove, facendo leva su figure adulte credibili e autorevoli della testimonianza di vita nel quotidiano, le attuali difficoltà di dialogo tra le generazioni possano sollecitare tra i vari soggetti di riferimento - genitori, educatori, insegnanti - una azione comune corresponsabile. Da qui la domanda potrebbe essere: come l'assemblea eucaristica diviene paradigma per la responsabilità che le diverse generazioni hanno le une verso

le altre?”.

Infine, ha aggiunto monsignor Caprioli, “una pastorale integrata che favorisca un migliore accesso del laicato - nelle diocesi, parrocchie, associazioni e movimenti - a soggetto pastorale della Chiesa, capace di esprimere figure di ‘santità popolare’, radicata nella vocazione battesimale”. In altre parole, ha specificato, “oggi ciò che manca non sono tanto le testimonianze straordinarie sia sul versante della contemplazione, sia su quello della carità, di cui comunque abbiamo sempre bisogno, quanto la visibilità di una quotidianità di vita credente, che è altro rispetto al modo con cui la cultura contemporanea vive affetti, tempo, fragilità, tradizione, cittadinanza”. Lo stile di vita dei credenti, e questa è la sfida che riassume tutti gli aspetti evidenziati, “deve trasparire in tutta la sua bellezza e piena umanità. ‘Signore da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna’. Questa confessione di fede - ha concluso monsignor Caprioli - diviene persuasiva e promettente tutte le volte che noi discepoli testimoniamo, con i fatti e non solo a parole - la gioia e la passione di seguire Gesù nel quotidiano”.

V. P.



**Le proposte della diocesi**



**Martedì 6 settembre Loreto**  
*Eucaristia: presenza di misericordia - Eucaristia per la fragilità*  
Per i laici (in pullman)



**Giovedì 8 settembre Ancona**  
*Eucaristia pane del cammino - Eucaristia per la tradizione*  
Per i sacerdoti, diaconi e seminaristi (in pullman)

**Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ufficio diocesano pellegrinaggi, tel. 059 652552**



Presso la chiesa dell'Adorazione di Carpi prosegue la preparazione al Congresso di Ancona ogni prima domenica del mese: alle 16 l'adorazione eucaristica, il Rosario e i vesperi e alle 17 la Santa Messa vespertina. Prossimo appuntamento **domenica 7 agosto**.

Per la preparazione spirituale al Congresso Eucaristico, il Comitato organizzatore ha predisposto un sussidio biblico, curato da **monsignor Ermenegildo Manicardi**: “Signore da chi andremo? L'icona biblica del Congresso Eucaristico Nazionale. Ancona 2011” (Ed. San Paolo). Il volume, rivolto a tutti, offre spunti e riflessioni perché l'appuntamento di Ancona segni l'inizio di una nuova e più intensa stagione eucaristica.

